

E non per tanto una cosa mancava ancora alla sua gloria; quest'è ch'ella facesse una arringa, ed ella fece l'arringa. La sua gloria è perfetta.

I suoi nemici, il sole attira sempre le nuvole, i suoi nemici nella cupa lor gelosia si dicevano: vedrete che costei non potrà mai fare un'arringa, e la sua fama ne sarà per sempre oscurata. Ella vorrà aprire la bocca, ma le sue gambe sole sapranno parlare. La natura collocò la eloquenza delle ballerine sotto il tallone sinistro, il tallone che corrisponde alla milza.

Così pensavano, e si esprimevano gl'invidi della Silfide dal tallone sinistro, il tallone che si riferisce al cuore.

Arriva intanto la sera della rappresentazione a suo beneficio. Il domani ella doveva involarsi con un salto per sempre, ed il costume esigeva che prendendo congedo da' suoi idolatri, ella profferisse un discorso in onore del pubblico, sempre gentile e rispettabile.

Il ballo aveva già detto il suo ultimo passo, e si faceva silenzio per udire la prima parola della danzatrice. Tutto il mondo attendeva il discorso, come il Messia, gli uni perchè